

## SAN COLOMBANO

# Al Valsasino arriva la stanza degli abbracci

■ È arrivata la nuova stanza degli abbracci alla casa di riposo dell'Asp Valsasino di San Colombano, da martedì sarà operativa per la «riabilitazione emotiva» degli ospiti. Ieri mattina il presidente Mauro Steffenini, con la dottoressa Serena Lena Cota, direttore dell'Asp Valsasino, la responsabile della Rsa Luisa Tarlarini e l'educatrice Ilaria Daccò, hanno presentato la stanza, posizionata all'ingresso della casa di riposo proprio per agevolare l'utilizzo dei familiari, anche senza entrare in struttura. Finora i colloqui e le visite si sono sempre tenuti per video-chiamata oppure attraverso le vetrate del piano terra, agevoli, ma senza contatti, come del resto previsto dalle disposizioni anti-Covid. «Ora diamo una possibilità in più per familiari e ospiti - segnala il direttore Cota -. La programmazione degli incontri proseguirà come prima, ogni 7 o 15 giorni, a turni. La riabilitazione emotiva, come la chiamo io, è fondamentale dopo questo anno durissimo, e potersi scambiare un abbraccio protetto darà un contributo significativo». La stanza degli abbracci è costata circa 3mila euro, per metà garantiti dall'Asp Valsasino, metà finanziati dalla Fondazione della Banca Popolare di Lodi. «Ringraziamo la Fondazione che ha supportato questo progetto, già illustrato ai familiari insieme alla situazione della Rsa e dei suoi quasi 70 ospiti - commenta il presidente Steffenini -. Siamo Covid-free da dicembre, e siamo riusciti a limitare la pandemia, un risultato importante». ■

A. B.